



ORDINE DEGLI AVVOCATI

TARANTO

**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2016**

Sommario

ATTIVITA' GENERALE.....	4
1. <i>La Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto</i>	4
2. <i>Il Preventivo Finanziario</i>	4
ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	6
3. <i>Preventivo finanziario: Parte Entrate</i>	6
4. <i>Preventivo finanziario: Parte Spese</i>	7
5. <i>Residui Attivi e passivi</i>	5
ATTIVITA' COMMERCIALE	8
6. <i>Preventivo finanziario: Parte entrate</i>	8
7. <i>Preventivo finanziario: Parte uscite</i>	9
CONCLUSIONI AL PREVENTIVO	9

Premessa



Sigg. Iscritti,

Oggi con la presente integro la relazione al preventivo presentato al Consiglio il giorno 30/11/2016 in quanto ci sono state delle inesattezze iscritte.

Nel redigere il documento contabile è stata iscritta tra le previsioni di competenza la voce "Crediti per anticipazioni e rimborsi Cariche istituzionali" per € 114.341,39. Tale voce deve solo risultare tra le previsioni di cassa e non di competenza, pertanto si è proceduto ad un rifacimento del Preventivo, che ad oggi, come già ampiamente detto nella precedente relazione assume il connotato di un pre-consuntivo.

Si è proceduto, quindi, alla riduzione di alcuni capitoli di spesa che, effettivamente, alla luce della quasi ultimazione dell'anno solare, risultavano prevedere somme superiori al necessario.

Quindi passo ad illustrarVi il documento.

Esso è stato redatto sulla scorta di un precedente bilancio preventivo adottato dal Consiglio nel mese di giugno scorso e resosi necessario per garantire la continuità dell'attività dell'Ente, nell'attesa che si concludesse il riaccertamento dei residui attivi relativi alle quote degli iscritti per i periodi non prescritti, ovvero gli esercizi dal 2011 al 2015.

Tale attività ha richiesto lungaggini temporali in quanto *in primis* sono stati recuperati gli estratti conto della Banca Popolare di Puglia e Basilicata del periodo interessato e, successivamente, la società OPENTEC S.R.L., incaricata da anni del servizio di calcolo dei residui sulla scorta dei dati forniti dall'Ente, ha rielaborato il computo delle morosità residue, risultate di gran lunga inferiori rispetto a quelle precedentemente segnalate.

In questo modo è stato possibile individuare, verificare e correggere gli errori e le anomalie che negli anni si sono accumulati nel software di gestione dei residui, delle quote e delle tasse di prima iscrizione e stazionamento.

Tuttavia, ancora oggi esistono alcune modeste anomalie che verranno risolte nei prossimi mesi e la cui incidenza sul bilancio non è significativa.

Pertanto, le informazioni e i dati contenuti nel Preventivo Finanziario che oggi sottopongo alla Vs. attenzione, riflettono gli impegni di spesa già in gran parte assunti e che si ritiene di dover e poter assumere fino alla fine dell'esercizio 2016, tenendo conto di quanto è stato già speso al 01/12/2016, data di fine lavori del riaccertamento.

ATTIVITA' GENERALE

1. La Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto

La *Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto* relativo all'esercizio 2015 è il documento nel quale viene evidenziato il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed i vincoli cui tale risultato è assoggettato.

Esso si sviluppa in quattro parti:

1. La prima, partendo dal Fondo Cassa Iniziale, aggiungendo e/o sottraendo i residui attivi e passivi iniziali, illustra il risultato di amministrazione iniziale;

2. Nella seconda parte del documento, il risultato di amministrazione iniziale viene sommato algebricamente alle entrate, uscite e variazioni dei residui già verificatesi al 31/12/2015;

3. La terza parte evidenzia l'avanzo di amministrazione, al netto delle eventuali variazioni presunte (al 31/12/2015). Queste ultime sono state previste in maniera prudenziale sullo storico già incassato e pagato. I residui passivi sono stati sospesi sino all'approvazione del prossimo consuntivo;

4. la quarta parte evidenzia la parte di avanzo di amministrazione vincolata per l'esercizio 2016, pari ad € 83.999,79 vincolati:

- a. per il Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 79.341,39;
- b. Per progressioni avvenute nel 2016 € 4.658,40.

Il risultato di amministrazione che residua è pari ad € 18.455,30.

2. Il Preventivo Finanziario

Le previsioni di uscita e di entrata sono determinate sulla base dei dati effettivamente sostenuti e utilizzando criteri base di prudenza, veridicità, chiarezza e trasparenza.

Una serie di previsioni è stata effettuata su capitoli di spesa che possono riguardare indistintamente l'attività istituzionale e commerciale e per le quali non è possibile a priori destinarle in maniera specifica.

La colonna *Previsioni di cassa per l'anno 2016* rappresenta gli importi che si prevede di incassare o di pagare attingendo dai fondi cassa. Tali previsioni ricomprendono i residui attivi e passivi finali dell'anno 2015 e le previsioni di competenza per l'anno 2016 e determinano il bilancio di previsione redatto in termini di cassa.

Esso si affianca a quello redatto in termini di competenza rappresentato dalla colonna *Previsioni di competenza per l'anno 2016*.

Inoltre, il Preventivo Finanziario evidenzia i seguenti dati:

- l'*Avanzo iniziale di amministrazione presunto del 2016 da applicare* è pari € 102.455,09. Bisogna tener presente, però, di quanto riportato nel capitolo "Attività Generale" par. 1 della presente relazione "*La Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto*".
- il *Fondo Cassa iniziale presunto* che valorizza il bilancio di previsione redatto in termini di cassa ed è pari ad € 291.042,27.

Come per il Rendiconto Finanziario, anche per il Preventivo Finanziario Gestionale è prevista una parte Entrate e una parte Uscite.

Ogni parte prevede una suddivisione in Titoli, all'interno dei quali a loro volta sono previsti dei capitoli; ogni capitolo ha uno o più voci specifiche.

Di seguito si argomentano le principali voci del Preventivo Finanziario dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale.

In calce al Preventivo Parte Entrate si evidenzia l'utilizzo di parte dell'avanzo iniziale di amministrazione presunto per € 17.557,75 per raggiungere l'equilibrio di Bilancio.

Restano a disposizione dell'Ente € 897,55.

Segue l'"Utilizzo dell'avanzo di cassa presunto" per € 59.998,97.

3. Residui Attivi e passivi

I residui attivi della parte corrente per l'anno 2015 ammontano ad € 401.469,77. Tale importo è rilevante rispetto alle entrate correnti ed incidono sulla gestione di cassa dell'esercizio 2016.

Pertanto, sarà oggetto di attenzione da parte del Consiglio che provvederà a coltivare le pratiche necessarie per la riscossione.

Si dà atto che i giorni 24/05 e 27/07/2016 sono stati riscossi parte dei residui attivi relativi ai crediti appostati a titolo di anticipazioni e rimborsi cariche istituzionali per € 35.000,00.

Pertanto, i residui attivi nel corso del 2016 vedranno una riduzione di tale importo.

I residui passivi parte corrente, invece, ammontano ad € 401.872,14.

Tra questi, il debito complessivo dovuto al CNF per le quote riscosse e da riscuotere è pari ad € 316.998,06, di cui € 226.364,17 quale debito rideterminato al 31/12/2014 dallo stesso CNF con comunicazione del 11/04/2016 ed € 90.633,89 quale debito di competenza del 2015.

Il debito è così ripartito nel preventivo:

1. al conto 11 006 0004 "Quote CNF dal 2006 al 2014" è imputata la somma di € 128.102,42 pari alla differenza tra quanto già iscritto in contabilità fino al 2014 pari ad € 98.261,75 e quanto comunicato in definitiva dallo stesso CNF (€ 226.364,17 di cui € 17.176,95 quale saldo anno 2014),
2. al conto 13 001 0011 "Quota CNF" è imputata la somma di € 188.895,64 in conto residui (€ 98.261,75 annotati come residui al 2014 ed € 90.633,89 quota relativa al 2015).

Mentre l'importo di € 17.176,95 relativo al saldo del 2014 è stato già corrisposto in data 25/05/2016, il saldo del residuo pregresso, pari a € 209.187,22, verrà annualmente corrisposto con rate da € 35.000,00 a decorrere da quest'anno.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4. Preventivo finanziario: Parte Entrate

Le principale fonte di entrata dell'Ente è "ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI", valorizzata per il 2016 per € 777.911,42.

In tale capitolo sono ricomprese le entrate per:

- “Contributi ordinari Avvocati” pari ad € 704.971,70;
- “Tassa prima iscrizione Albo” pari ad € 13.883,00;
- “Tassa prima iscrizione Praticanti” pari ad € 59.056,72.

Ulteriori voci di entrata riguardano: diritti di segreteria per € 1.530; i proventi di liquidazione parcelle per € 26.082,25, recuperi e rimborsi per € 1.428,46, proventi vari per € 4.147,60.

5. Preventivo finanziario: Parte Spese

E' stato previsto nella voce *Anticipazioni, rimborsi, Organi istituzionali* un impegno di spesa per € 8.486,42 per le varie attività istituzionali, in forza - come detto in premessa - degli impegni istituzionali assunti nell'anno precedente; così anche per la voce di spesa *Anticipazioni, rimborsi Cariche istituzionali* per la quale si prevedono € 6.158,06.

A partire dall'esercizio 2015 è stata introdotta la voce di spesa *Uscite per Consiglio di disciplina*, obbligatorio e per la quale nel preventivo 2016 sono stati stanziati € 18.000,00 alla stregua di quanto versato nell'anno 2015 anche se ad oggi si è ancora privi di preventivi e rendiconti dell' ODD.

I costi relativi agli “ONERI PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO” sono pari ad € 307.554,68 ; le voci di spesa significative del capitolo “USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI” sono: ONLUS per € 31.287,40 e Scuola Forense per € 1.500,00; € 1.500,00 per polizza RC per l'organismo di Composizione delle Crisi da sovra indebitamento nella voce “USCITE PER O.C.C.-ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI”.

Per il personale dipendente si è tenuto conto del vincolo dell'avanzo di amministrazione per la progressione economiche.

Le USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI sono state previste per € 14.212,16 .

Per il capitolo successivo, USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI, sono stati preventivati € 279.900,74, in questo titolo è stato inserita la voce per la revisione contabile per € 7.700,00 comprensivo di IVA e C.A.P..

Il capitolo TRASFERIMENTI PASSIVI ha subito una riduzione di spesa rispetto al preventivo 2015 per € 24.457,07, quanto a contributi ad associazioni varie ed organismi, spese per organizzazione ns. convegni, spese per partecipazione a congressi, in ragione della sopradetta politica di *spending review* già adottata e che continuerà a connotare la gestione amministrativa in corso nell'interesse della comunità forense ed allo scopo di poter fornire nel tempo maggiori ed ulteriori servizi alla stessa.

La voce di spesa Quote CNF presenta un importo complessivo di € 316.998,06 di cui € 226.364,17 quale debito rideterminato al 31/12/2014 dal CNF cui sarà corrisposto a mezzo ratei periodici di importo non inferiore ad € 35.000,00 in ragione d'anno. Si precisa che, alla data odierna, quanto a tale debitoria pregressa, questo Consiglio ha già provveduto al versamento della somma di € 17.176,95 anche in ragione dell'avvenuto recupero di parte delle morosità pregresse ascritte ad un cospicuo numero di iscritti. Per cui residuano € 209.187,22. Anche per questa voce il pagamento avverrà solo dopo l'approvazione del consuntivo 2016.

Altre spese significative sono:

- la consulenza e assistenza informatica, fornita dalla OPENTEC SRL, i cui importi sono determinati in base all'esperienza pregressa. Essi sono riscontrabili nei seguenti conti finanziari: *Consulenza Informatica (att.tà tecnico informatico)* per € 30.000,00, la *Consulenza Inform. Scuola Forense* € 7.381,00, *Programmi applicativi* € 15.000,00; per un totale di € 52.381,00;
- servizio di pulizia svolta dalla società NETTUNO S.R.L. per complessivi € 55.000,00.
- spese di consulenza fiscale e del lavoro per € 38.000,00.

Nella programmazione 2016 sono stati previsti per la voce *Spese per partecipazione a congressi* € 18.335,73 e *Spese organizzazione ns. convegni* € 12.000,00.

ATTIVITA' COMMERCIALE

3. Preventivo finanziario: Parte entrate

Per quanto riguarda l'attività commerciale, le principali voci di entrata sono i "Diritti di segreteria Mediazione" e "Quota iscrizione albo mediatori".

Per la prima voce sono stati preventivati € 50.777,00 vale a dire lo stesso importo accertato nel 2015; per la seconda non è prevista, al momento, la riscossione di somme.

4. Preventivo finanziario: Parte uscite

Nella parte delle uscite, le principali voci di spesa riguardano: premio RC professionale per € 1.200,00, la consulenza informatica fornita dalla società Opentec a r.l. per € 8.000,00, il compenso ai mediatori per le mediazioni iniziate e concluse nel 2015 per € 16.400,00, la consulenza contabile effettuata dallo Studio Commerciale D'Elia & De Angelis per € 6.610,00 e dal servizio di pulizia della "Nettuno s.r.l." per € 4.800,00.

CONCLUSIONI AL PREVENTIVO

Le uscite correnti e in conto capitale di competenza per il 2016 del Preventivo Finanziario ammontano ad € 850.431,22; le entrate correnti sono pari ad € 861.978,20.

Per garantire l'equilibrio di Bilancio, considerate tutte le operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2016, verrà applicato l'avanzo di amministrazione presunto per il 2015 per € 17.557,75.

Pertanto, cari Colleghi, la scrivente chiede che il bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2016 venga approvato così come redatto.

Taranto, 12/12/2016

Il consigliere Tesoriere

Avv. Cristina Gigante

